

STUDENTI UNIVERSITARI STRANIERI AMBASCIATORI NEL MONDO DELLE BELLEZZE DEL TRENTINO E DELLE DOLOMITI

Oltre 100 studenti erano presenti sabato 4 marzo 2016 , in un'aula dell'Università in via Verdi a Trento, al primo incontro del progetto STUDENTI UNIVERSITARI STRANIERI AMBASCIATORI NEL MONDO DELLE BELLEZZE DEL TRENTINO organizzato da Accademia della Montagna del Trentino in collaborazione con l'Università di Trento, la Provincia, il MUSE e la Fondazione Dolomiti UNESCO.

A salutare i 106 studenti coinvolti nel progetto è stata l'Assessore all'Università e Ricerca Sara Ferrari, che ha sottolineato l'internazionalità della nostra università, e il sostegno convinto alla stessa da parte della Provincia.

Il Presidente di Accademia della montagna Egidio Bonapace ha evidenziato le caratteristiche delle terre alte in un territorio di montagna come il Trentino, l'importanza del turismo per il nostro territorio, e la valenza formativa di questo progetto, che ha come obiettivo far diventare gli studenti stranieri ambasciatori delle bellezze del Trentino e delle Dolomiti nel mondo.

Il Vicerettore Maurizio Marchese ha sottolineato l'opportunità, offerta agli studenti coinvolti nel progetto, di conoscere a fondo l'ambiente nel quale trascorreranno un periodo di due o tre anni per il loro impegno nella laurea magistrale o nel dottorato, affermando che il progetto offrirà anche all'Università l'occasione di rafforzare il proprio rapporto con il territorio.

La parola è passata poi all'onorevole Palermo, che in un perfetto inglese ha svolto la propria relazione sulla storia dell'autonomia, interagendo con i ragazzi, che hanno dimostrato curiosità e interesse: si trattava di un piccolo universo mondiale presente in un'aula, con studenti provenienti da 38 Paesi diversi, dei quali 22 extraeuropei. Davvero una risorsa importante per il Trentino, non solo per l'aspetto culturale attuale, che fa di Trento una città internazionale, ma anche perché questo gruppo di ragazzi rappresenta una risorsa di relazioni da mantenere e valorizzare nel tempo.

Il progetto, ideato e organizzato dalla Direttore di Accademia Iva Berasi in collaborazione con Grazia Callovini, responsabile della Divisione Cooperazione e Accordi Internazionali dell'Università, vedrà i ragazzi impegnati su 4 incontri, due in aula e due sul territorio. Dalla conoscenza della storia dell'autonomia trentina con l'Onorevole Francesco Palermo si passerà alla conoscenza dell'importanza ambientale, geologica e scientifica delle Dolomiti, con l'architetto Cesare Micheletti, membro della Commissione UNESCO.

Saranno però le due escursioni sul territorio, per ammirare le Dolomiti, che affascineranno maggiormente i ragazzi, che saranno accolti dalle locali Apt nelle visita sul territorio, che metteranno a disposizione delle guide in inglese.

La prima escursione porterà gli studenti dal sito Unesco delle Palafitte di Fivà, a Madonna di Campiglio, e quindi allo Spinale per ammirare le Dolomiti di Brenta, all'antica vetreria di Carisolo, ed alla chiesa di Santo Stefano con la danza macabra.

La seconda uscita li porterà in valle di Fiemme, al Parco Paneveggio, a San Martino di Castrozza e in Valle di Fassa.

Non mancherà la visita al MUSE, ed una cerimonia finale durante la quale sarà consegnato ad ogni studente il diploma di AMBASCIATORE DELLE BELLEZZE DEL TRENTINO E DELLE DOLOMITI NEL MONDO, con l'impegno morale a portare nei propri paesi le emozioni provate nel territorio visitato.